

CLAUDIA CORFIATI

IL PRINCIPE E LA REGINA

STORIE E LETTERATURA
NEL MEZZOGIORNO ARAGONESE

Le ragioni per le quali un fatto storico si trasforma in notizia e poi entra a far parte della scrittura storiografica ovvero della letteratura sono spesso nascoste e sfuggono all'indagine critica. Ora la letteratura si fa testimone di verità, ora la storiografia, se partigiana o politicamente impegnata, corrompe la realtà: gli strumenti della moderna scienza storica e dell'indagine filologica sono gli unici ausili che permettano un discernimento, e non sempre i risultati sono pari alle attese. In questo volume si raccontano due viaggi paralleli compiuti alla ricerca della verità storica, di per sé inattuabile, attraverso la fortuna nelle scritture contemporanee e



moderne di due episodi oscuri, perché avvolti nella leggenda, della guerra che Ferdinando I d'Aragona combatté contro Giovanni d'Angiò per la successione al Regno di Napoli a metà del Quattrocento. I protagonisti sono Giovanni Antonio Orsini, Principe di Taranto e Isabella Chiaromonte, nipote di quest'ultimo e moglie del futuro sovrano e quindi regina, due personaggi marginali che vengono recuperati nel loro ruolo di primi attori degli esiti di quel conflitto. Il dittico di saggi che si completano in maniera speculare è accompagnato da una appendice di testi rari che segnano in qualche modo la *Überlebung* di queste *res gestae*.

A secret mission of Isabella Chiaromonte, queen of Naples and the strange case of the death of her uncle, Giovanni Antonio Orsini, are two little known and obscure episodes of the Quattrocento in Southern Italy which are still shrouded in mystery. This book aims at illustrating how the res gestae became news and then how the news was reported in literature and historiography.

CLAUDIA CORFIATI, dottore di ricerca (Messina 1999), ricercatore presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «A. Moro» di Bari, insegna Filologia medievale e umanistica e Filologia dei testi a stampa. I suoi interessi scientifici sono rivolti alla letteratura umanistica e in particolare alla poesia bucolica latina, alla fortuna del Boccaccio, alla storia e alla storiografia del Mezzogiorno e alla cultura nella Napoli aragonese. Tra le sue pubblicazioni si segnalano l'edizione critica del *De gentiliū deorum imaginibus* dell'umanista marchigiano Ludovico Lazzarelli (Messina 2006) e il volume *Una disputa umanistica* de amore. *Guiniforte Barzizza e Giovanni Pontano da Bergamo* (Messina 2008).

Biblioteca dell'«Archivio Storico Italiano», vol. 32

2009, cm 17 × 24, XVI-138 pp.

[ISBN 978 88 222 5850 2]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214